



TOUR

LAGO MAGGIORE - PASSO DELLO STELVIO

PRESENTATO DA



TOUR LAGO MAGGIORE PASSO DELLO STELVIO



TOUR LAGO MAGGIORE PASSO DELLO STELVIO

PROGRAMMA

- 1° GIORNO:** Arrivo e sistemazione in Hotel
- 2° GIORNO:** 1° Tappa RANCO - ORTA S. GIULIO
- 3° GIORNO:** 2° Tappa RANCO - LUINO COLMEGNA
- 4° GIORNO:** 3° Tappa LUINO COLMEGNA - MANTELLO
- 5° GIORNO:** 4° Tappa MANTELLO - BORMIO
- 6° GIORNO:** 5° Tappa BORMIO - PASSO DELLO STELVIO
- 7° GIORNO:** 6° Tappa BORMIO - PASSO GAVIA
- 8° GIORNO:** Rientro a Milano-Malpensa

PROGRAM

- 1° DAY:** Arrival and accomodation
- 2° DAY:** 1° Stage RANCO - ORTA S. GIULIO
- 3° DAY:** 2° Stage RANCO - LUINO COLMEGNA
- 4° DAY:** 3° Stage LUINO COLMEGNA - MANTELLO
- 5° DAY:** 4° Stage MANTELLO - BORMIO
- 6° DAY:** 5° Stage BORMIO - PASSO DELLO STELVIO
- 7° DAY:** 6° Stage BORMIO - PASSO GAVIA
- 8° DAY:** Back to Milano-Malpensa



1ST DAY

FROM

MALPENSA

TO

RANCO

TOUR
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Day 1 Sunday PROGRAM

- Arrivo all'aeroporto di Milano-Malpensa
- Transfer a RANCO (VA) Hotel Belvedere (30 min.)
- Accoglienza
- Spuntino di benvenuto
- Briefing della settimana
- Fitting Bike
- Cena tipica con le specialità di pesce del lago Maggiore

- Arrival at Milano Malpensa Airport
- Transfer (30 min.) to Hotel Belvedere in RANCO (VA)
- Greeting
- Welcome snack
- The week's briefing
- Bike fitting
- Traditional evening meal with specialties featuring fish from Lake Maggiore



1ST Stage

FROM

RANCO

TO

ORTA



RANCO 203 mt. OSL



ORTA SAN GIULIO 240 mt. OSL



95 km



Average: 7%



Max: 11%



780 mt



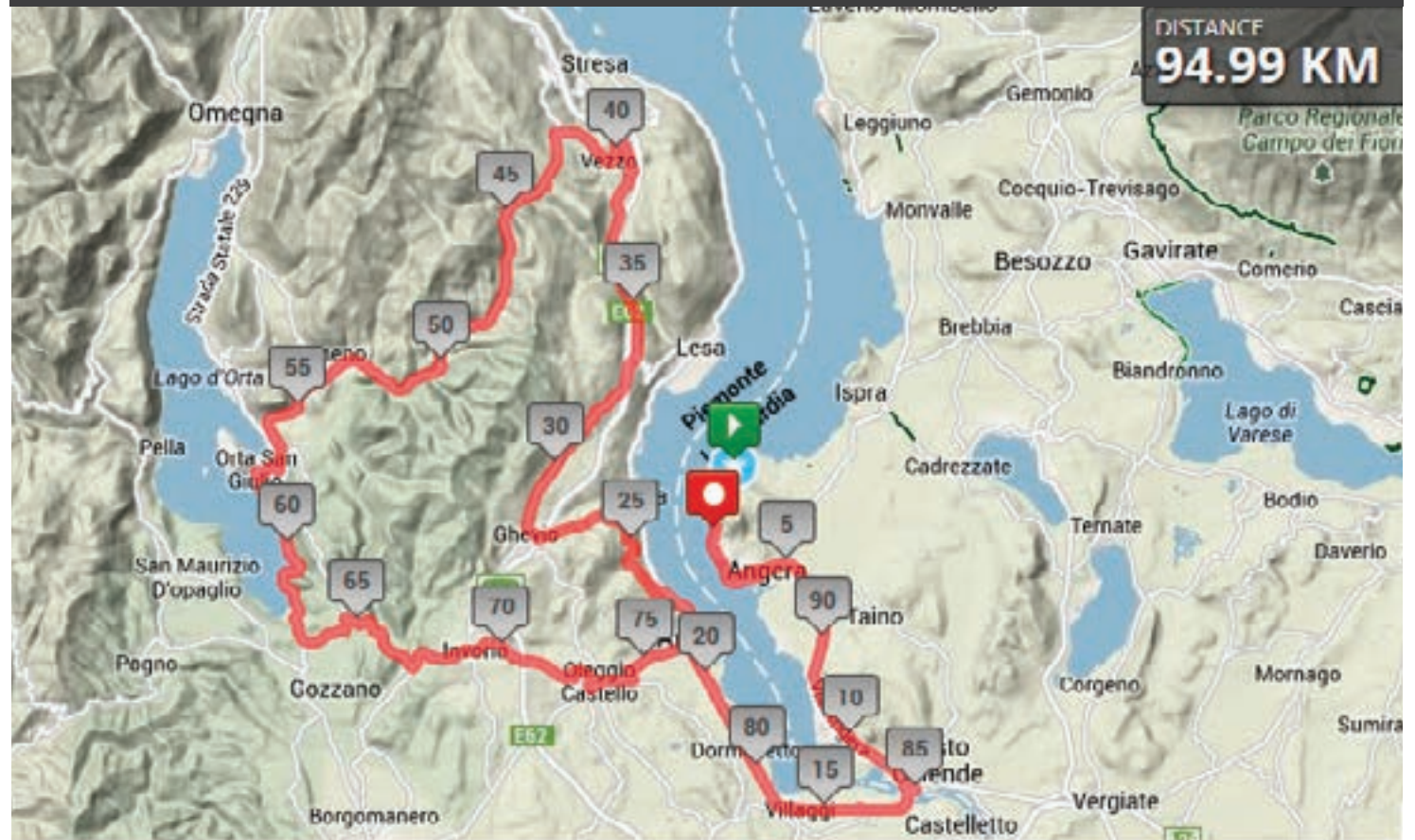
Difficulty: ★★☆☆☆

TOUR

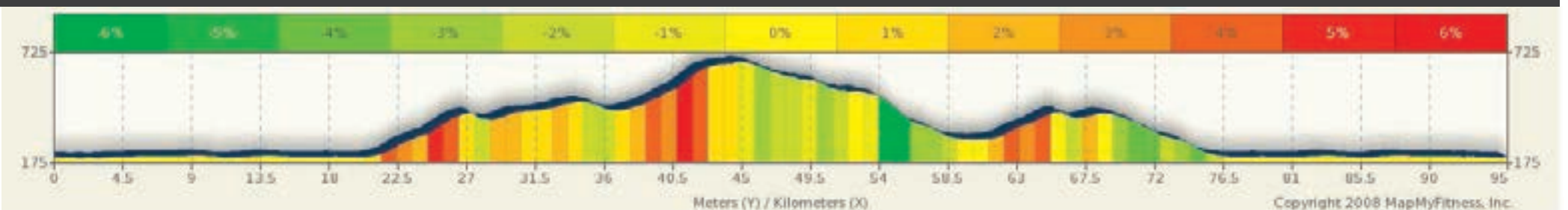
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



PLANIMETRY



ALTIMETRY



1ST Stage

FROM
RANCO
TO
ORTA

TOUR
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Dal lago Maggiore al lago D'Orta *Lake Maggiore to Lake Orta*

La prima tappa prevede la partenza da Ranco in direzione di Arona, in cui i primi 15 km. completamente pianeggianti ci permetteranno di pedalare agevolmente ammirando il Lago Maggiore in tutto il suo splendore.

Giunti a d Arona saliremo verso la collina di Dagnente per circa 3 km. imboccando la strada per l'Alto Vergante" e continueremo a salire verso Gignese passando da Massino Visconti. Questo primo tratto di salita non presenta grandi difficoltà, la pendenza media varia tra il 5 e 8% ma il panorama di cui godremo non ci farà sentire nessuna fatica. Infatti da li potremmo vedere tutto il bacino del Lago Maggiore, La Rocca di Angera e le Prealpi Lombarde.

Superato Gignese inizia il tratto in discesa verso il Lago D'Orta, passeremo da Armeno fino ad arrivare al paese di Orta-SanGiulio dove sarà necessaria una sosta per ammirare uno dei borghi più belli d'Italia.

Da Orta avrà inizio il nostro viaggio di rientro verso Ranco attraverso strade secondarie e poco frequentate ricche di saliscendi non impegnativi. Un percorso di 95 km., in cui abbiamo potuto vedere la sponda Piemontese del Lago Maggiore, il lago d'Orta ed il gruppo delle Prealpi Lombarde.

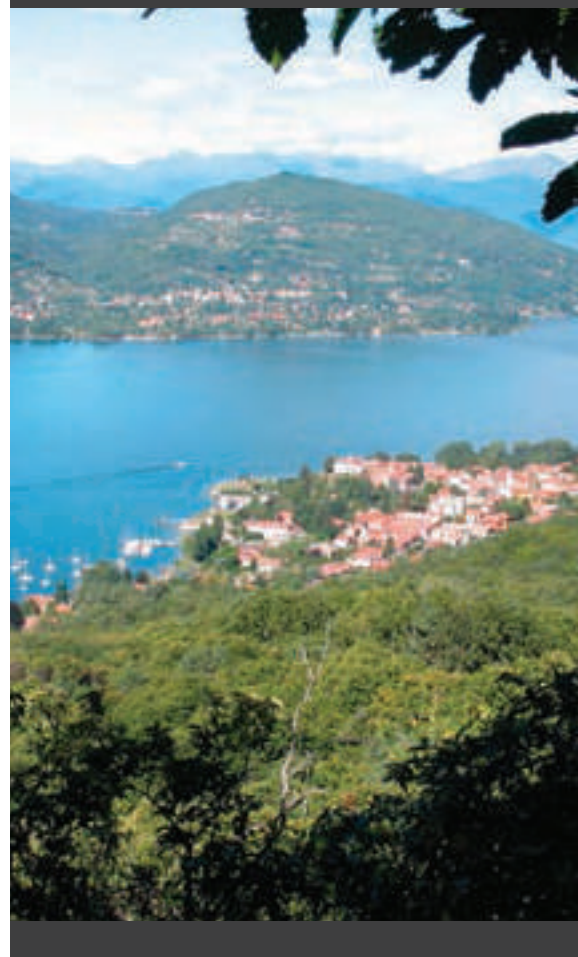
The first stage starts in Ranco and heads towards Arona. The first 15 km (9.32 miles) are completely flat so the going is easy and gives us an opportunity to admire Lake Maggiore in all its glory.

From Arona we climb towards the hill in Dagnente for about 3 km (1.86 miles), take the road to "Alto Vergante" and continue to climb through Massino Visconti on our way to Gignese.

The first stretch of the climb has no particularly difficult parts; the average gradient varies between 5 and 8% but you'll forget about feeling tired when you see the amazing panorama. From this point you can see the whole of the basin with Lake Maggiore, Angera's Borromeo Castle and the Alpine foothills of Lombardy.

Once past Gignese we start to head downhill towards Lake Orta. We pass through Armeno and then get to the town of Orta San Giulio where we will stop to admire one of the most beautiful villages in Italy.

After Orta we will start our journey back towards Ranco along the back roads, which are not particularly busy. They are quite hilly but none of the climbs are demanding. The route covers 95 km (59 miles) and gives us a chance to see the Piedmontese side of Lake Maggiore, Lake Orta and the Alpine foothills of Lombardy.



1ST Stage

FROM
RANCO
TO
ORTA

TOUR
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Luoghi d'interesse *Interesting places*



① San Carlone monument (ARONA)

② Borromean Islands

③ San Giulio island

④ Orta San Giulio town

1ST Stage

FROM

RANCO

TO

ORTA

TOUR

LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Lo chef consiglia
The Chef recommends



Risotto al pesce persico reale del lago Maggiore accompagnato da Bollicine Ronco Calino Rosè

Risotto made with perch caught in Lake Maggiore accompanied by a glass of sparkling Ronco Calino Rosè.

1ST Stage

FROM

RANCO

TO

ORTA

TOUR

LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Accommodation

HOTEL RISTORANTE BELVEDERE (Ranco)

SERVICES

Rooms:

SKY SATELLITE TELEVISION

MINIBAR

WIFI

SAFE

TELEPHONE

AIR CONDITIONING

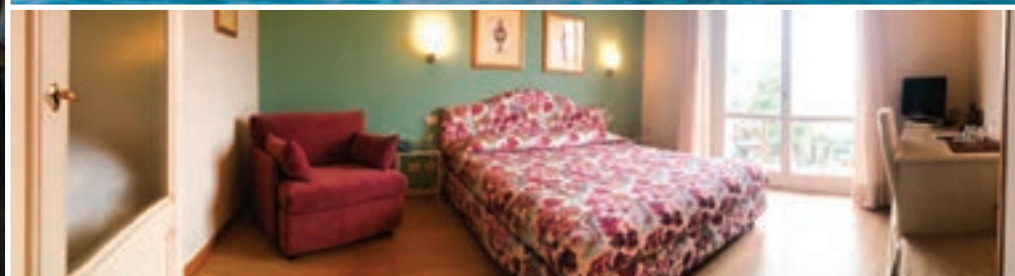
LAUNDRY

Pro bike:

WAREHOUSE / WORKSHOP

Relaxation:

FINNISH SAUNA



www.hotelristorantebelvedere.com

2ND Stage

FROM

RANCO

TO

LUINO COLMEGNA



RANCO 203 mt. OSL



LUINO-COLMEGNA 203 mt. OSL



81.4 km



Average: 6%



Max: 11%



1300 mt



Difficulty: ★★★★★

TOUR

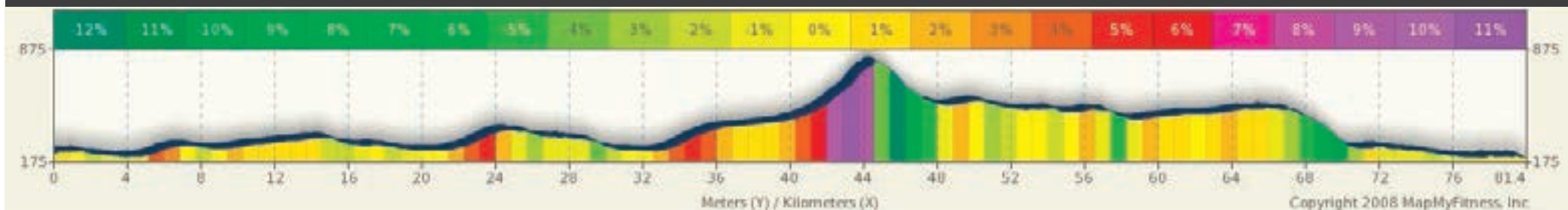
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



PLANIMETRY



ALTIMETRY



2ND Stage

FROM

RANCO

TO

LUINO COLMEGNA

TOUR

LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



I laghi lombardi e le prealpi *Lombardy's Lakes and Alpine Foothills*

Dalla partenza del nostro albergo faremo il primo tratto lungo la sponda del lago maggiore dove possiamo ammirare la sponda piemontese e la "Rocca di Angera" fino ad Angera. Da qui andremo per strade secondarie attraverso le colline (costeggiando anche il lago di Monate e Lago di Comabbio) sino al Lago di Varese. In questo primo tratto non comporta grandi difficoltà. Due salite corte con pendenze dal 5 al 10%. Verso Taino 500m e Casale Litta 1,5km.

Strada molto tranquilla e panoramica con visibilità sulla catena alpina, Lago Maggiore, prealpi e laghi minori.

Dal Lago di Varese saliremo la "Salita dei Ronchi" (3km con pendenze dal 3 al 8% -parte del circuito mondiale 2008), sfiorando Varese con salita fino a "Santa Maria del Monte"-alt.800mt.(4km con pendenze dal 6 al 11%). A Santa Maria del Monte splendido panorama sulle prealpi e Laghi Lombardi. Dopo queste salite scendiamo verso Varese e imbocchiamo la strada che ci porterà verso Brinzio, Bredero Valcuvia, Cunardo, Marchirolo per poi arrivare all'Albergo di Luino-Colmegna. Nella seconda parte dal tragitto la strada è molto panoramica senza particolari difficoltà. Un tragitto di ca.85km che ci fa conoscere i Laghi della provincia di Varese e le sue prealpi.

When we start off from our hotel we will follow the road along the banks of Lake Maggiore where we can admire the Piedmontese side of the lake and Angera's Borromeo Castle until Angera. From here we will take the back roads and ride over the hills (riding around Lake Monate and Lake Comabbio) until we get to Lake Varese. There are no particular difficulties along this first stretch. Two short climbs with gradients ranging from 5 to 10%. 500 m (0.31 miles) to Taino and 1.5 km (0.93 miles) to Casale Litta. This road is very quiet with panoramic views towards the Alps, Lake Maggiore, the Alpine foothills and the smaller lakes. From Lake Varese we tackle the 3 km (1.86 miles) of the "Ronchi Climb" with gradients ranging from 3 to 8% - this climb was used in the 2008 World Championships. We pass by Varese with a 4 km (2.49 miles) climb up to "Santa Maria del Monte" at 800 m with gradients ranging from 6 to 11%. Santa Maria del Monte offers fantastic panoramic vistas over the Alpine foothills and the Lombardy lakes. After these climbs we head back down towards Varese and take the road to Brinzio, Bredero Valcuvia, Cunardo, and Marchirolo and then on to our hotel in Luino-Colmegna. The road in the second part of the ride has marvellous views and no difficulties to speak of. This route covers about 85 km (52.82 miles) and introduces you to the lakes and Alpine foothills in the province of Varese.



2ND Stage

FROM

RANCO

TO

LUINO COLMEGNA

TOUR

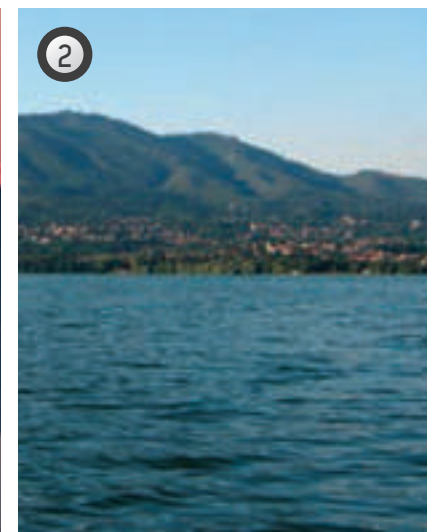
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Luoghi d'interesse *Interesting places*



- ① Taino Monte Rosa skyline
- ② Varese's Lake
- ③ Sacro Monte Varese
- ④ Brinzio - Madonna del ciclista



2ND Stage

FROM

RANCO

TO

LUINO COLMEGNA

TOUR

LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Lo chef consiglia The Chef recommends



Composizione di Trota affumicata, Mele, Pane integrale e composta di Carote. Accompagnato da Lugana Ca' dei Frati.
A speciality with smoked trout, apples, wholemeal bread and carrot compote. Served with Lugana Ca' dei Frati.

2ND Stage

FROM

RANCO

TO

LUINO COLMEGNA

TOUR

LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Accommodation

HOTEL CAMIN COLMEGNA (Luino)

SERVICES

Rooms:

SKY SATELLITE TELEVISION

MINIBAR

WIFI

SAFE

TELEPHONE

AIR CONDITIONING

LAUNDRY

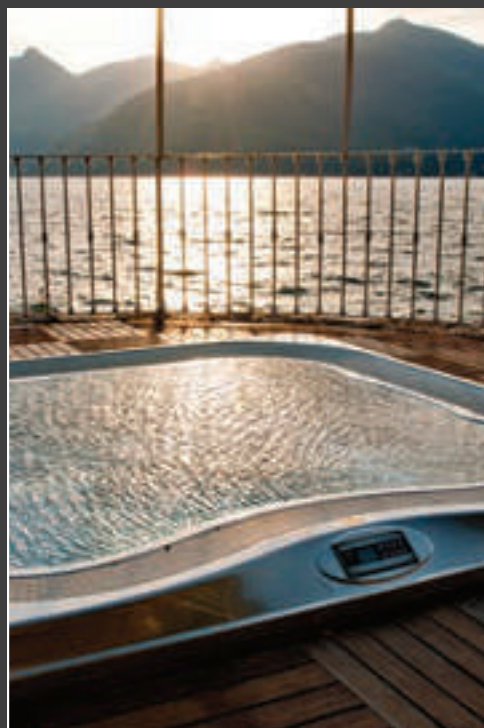
Pro bike:

WAREHOUSE / WORKSHOP

Relaxation:

FINNISH SAUNA

SWIMMING POOL / SOLARIUM



www.caminhotel.com

3RD Stage

FROM
LUINO COLMEGNA
TO
MANTELLLO



LUINO-COLMEGNA 203 mt. OSL



MANTELLLO 240 mt. OSL



87.3 km



Average: 3%



Max: 6%



540 mt

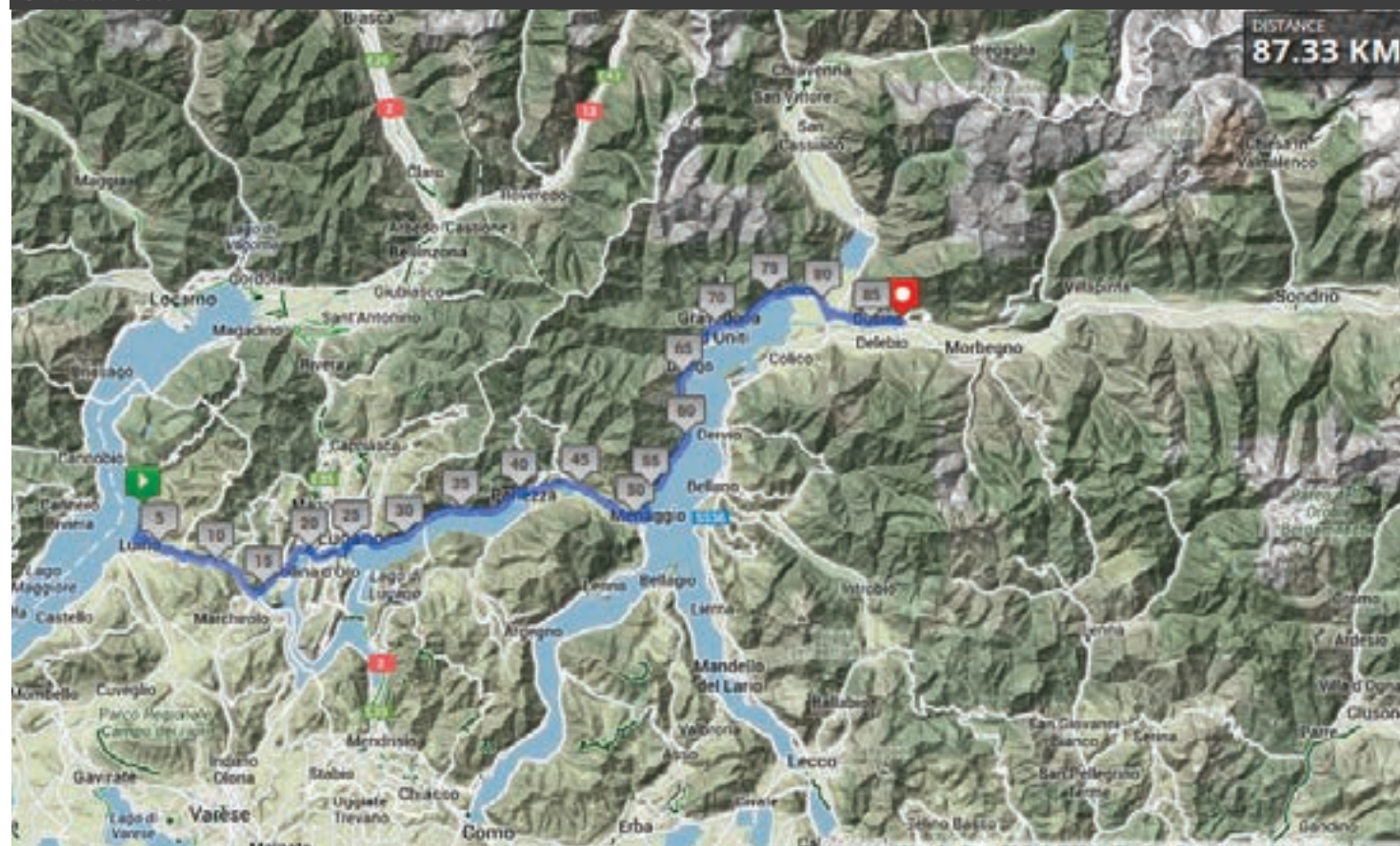


Difficulty: ★★☆☆☆

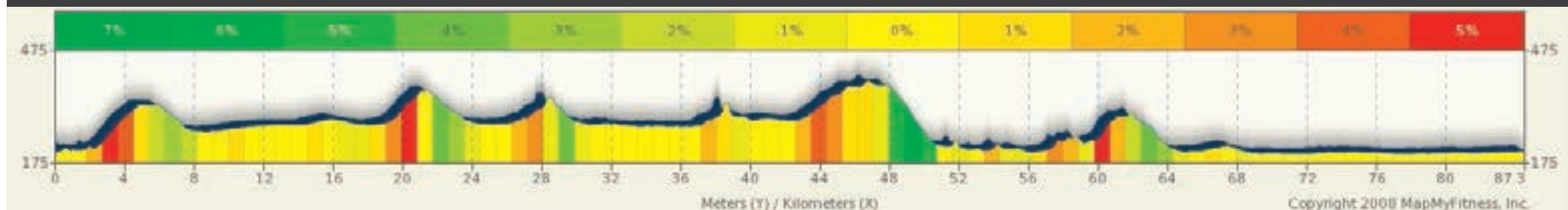
TOUR
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



PLANIMETRY



ALTIMETRY



3RD Stage

FROM

LUINO COLMEGNA

TO

MANTELLLO

TOUR

LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO

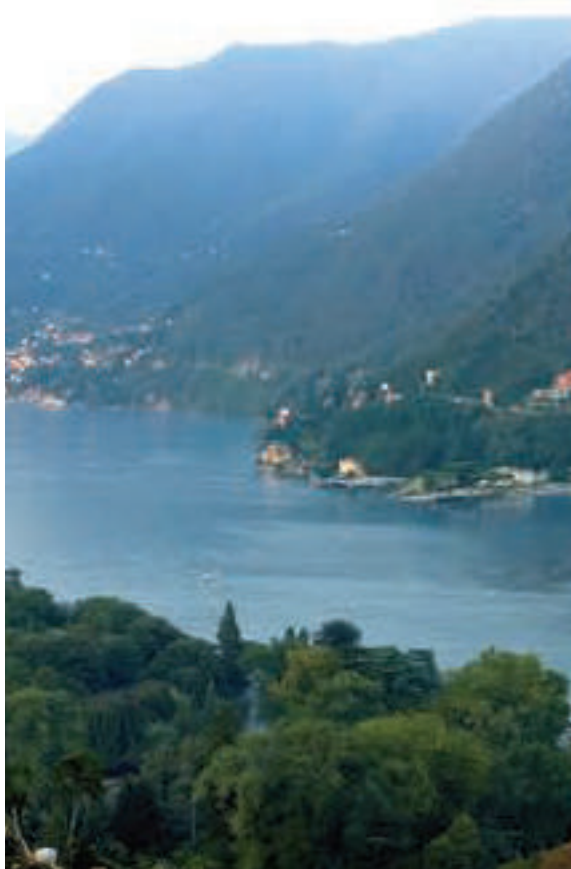


Dal lago Maggiore alla Valtellina *Lake Maggiore to Valtellina*

Partenza da Colmegna in direzione Luino dove i primi 3 km sono lungo la sponda del Lago Maggiore da cui è possibile ammirare i famosi Castelli di Cannero . A Luino si svolta a destra verso la Svizzera con una prima salita di ca.1,5km e con pendenza dal 4 al 5%, si prosegue lungo il fiume Tresa per circa 15 km fino alla dogana di Ponte Tresa. Superata la dogana si entra in territorio Elvetico e si prosegue fino a Lugano costeggiando il Lago Ceresio per 10 km. completamente pianeggianti. Prima di Lugano troviamo una salita di 2km senza particolare difficoltà poi discesa verso il lungo lago di Lugano. Da qui imbocchiamo la strada in direzione di Porlezza e costeggiando sempre il lago Ceresio rientriamo in territorio Italiano. Dopo una salita di 5 km con pendenze tra il 4 ed il 5% la strada inizia a scendere verso il lago di Como e tra panorami mozzafiato si arriva a Menaggio . A Menaggio si svolta a sinistra e si percorrono altri 20 km costeggiando il lato più affascinante del lago di Como fino a raggiungere l'imbocco della Valtellina e dopo soli 5 km raggiungiamo la nostra terza tappa a Mantello presso l'accogliente agriturismo La Fiorida. Una tappa spettacolare che in soli 87 Km ci ha permesso di vedere gli angoli più suggestivi dei laghi Maggiore, Ceresio e Como.

We start in Colmegna and head towards Luino. The first 3 km (1.86 miles) hug the banks of Lake Maggiore so we can see the famous Castelli di Cannero (Cannero castles). Once in Luino we turn right towards Switzerland and our first climb is about 1.5 km (0.93 miles) with a 4 to 5% gradient. Next we follow the River Tresa for about 15 km (9.32 miles) until we get to the customs station at Ponte Tresa, and ride into Switzerland. We follow the road, which is completely flat, around Lake Ceresio for 10 km (6.21 miles) until we reach Lugano. There is a 2 km (1.24 miles) climb before we get to Lugano but it is not difficult and takes us down to the road by Lake Lugano. From here we take the road towards Porlezza, once again riding alongside Lake Ceresio as we head back into Italy. After a 5 km (3.11 miles) climb with a 4 to 5% gradient, the road starts to descend towards Lake Como and Menaggio with breathtaking vistas.

From Menaggio we turn left and ride for another 20 km (12 miles) around the most attractive side of Lake Como until we get to the turning for Valtellina. Only another 5 km (3.11 miles) and we reach the end of our third stage at the welcoming La Fiorida Agriturismo in Mantello. A spectacular ride that shows you some of the most evocative corners of Lakes Maggiore, Ceresio and Como in just 87 km (50 miles).



3RD Stage

FROM
LUINO COLMEGNA
TO
MANTELLO

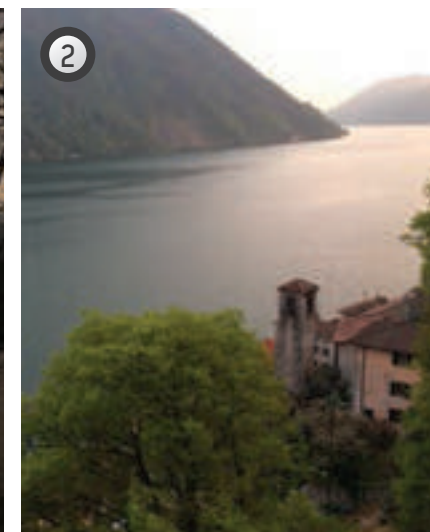
TOUR
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Luoghi d'interesse *Interesting places*



- 1 Lake Ceresio from Lugano
- 2 Lake Ceresio from Porlezza
- 3 Lake Como from Menaggio
- 4 Lake Como from Dascio



3RD Stage

FROM

LUINO COLMEGNA

TO

MANTELLO

TOUR

LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Lo chef consiglia The Chef recommends



Verticale di formaggi con abbinata una degustazione di tre vini valtelinesi di struttura e corpo differente: Domasino Terre Lariane, Terrazze Retiche di Sondrio IGT, Sforzato di Valtellina.

A decorative selection of cheeses served with three Valtellina wines featuring different profiles and bodies: Domasino Terre Lariane, Terrazze Retiche di Sondrio IGT, Sforzato di Valtellina.

3RD Stage

FROM
LUINO COLMEGNA
TO
MANTELLO

TOUR
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Accommodation

AGRITURISMO LA FIORIDA (Mantello)

SERVICES

Rooms:

SKY SATELLITE TELEVISION

MINIBAR

WIFI

SAFE

TELEPHONE

AIR CONDITIONING

LAUNDRY

Pro bike:

WAREHOUSE / WORKSHOP

Relaxation:

FINNISH SAUNA

SWIMMING POOL / SOLARIUM



www.lafiorida.com

4TH Stage

FROM
MANTELLO
TO
BORMIO



MANTELLO 240 mt. OSL



BORMIO 1225 mt. OSL



110.5 km



Average: 5%



Max: 8%



880 mt



Difficulty: ★★★★★

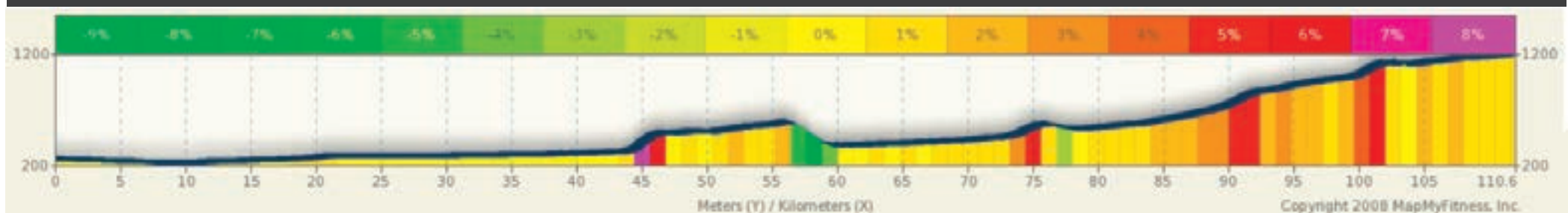
TOUR
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



PLANIMETRY



ALTIMETRY



4TH Stage

FROM

MANTELLLO

TO

BORMIO

TOUR

LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Dal lago Maggiore alla Valtellina *Lake Maggiore to Valtellina*

Partenza da Mantello in direzione nord verso Bormio seguendo Il Sentiero Valtellina che attraversa il fondovalle della provincia di Sondrio lungo il corso del fiume Adda e con deviazioni che portano a visitare i piccoli borghi disseminati ai margini del tragitto e le storiche cittadine di Morbegno, Sondrio, Tirano, Grosio e Bormio. Per i primi 50 Km. il percorso non presenta particolari difficoltà in quanto è totalmente pianeggiante. Giunti a Sondrio svoltiamo a destra e percorrendo una breve salita raggiungiamo la via dei terrazzamenti, una strada panoramica che attraversa la più tipica zona del paesaggio agrario valtellinese, caratterizzata dai terrazzamenti vitati. Le vigne si presentano esposte a sud, ricavate terrazzando il fianco roccioso e ripidissimo del monte con muri a secco; è proprio la presenza della roccia viva, che circonda i piccoli ripiani così ricavati, che moltiplica l'apporto di calore solare. L'intera area che sviluppa la bellezza di oltre 5.000 km di muretti costruiti a secco è all'esame dall'UNESCO per essere inserita come Patrimonio dell'Umanità. Le chiese anche di grandi dimensioni, che ospitano opere d'arte interessanti (soprattutto intaglio ligneo ed affreschi, rinascimentali e barocchi) a completamento del patrimonio culturale. Il rientro sulla statale 36 avviene passando tra i vitigni della tenuta "la Gatta" ammirando un prestigioso casale perfettamente ristrutturato. Giunti a Tirano si devia a sinistra per andare a vedere il mitico trenino Rosso delle ferrovie Retiche la cui tratta Tirano-S. Moritz è oggi un monumento Unesco Patrimonio dell'Umanità. Ripartendo da Tirano la strada comincia a salire per circa 3 Km. per raggiungere dopo 10 km. pianeggianti l'abitato di Grosio, in cui sarà possibile ammirare il Castello Vecchio, risalente al X-XI secolo, il campanile romanico della chiesa castellana e due sepolture longobarde scavate nella roccia, oltre al Castello Nuovo, fatto erigere attorno al 1350, caratterizzato da una doppia cinta di mura difensive medievali. Oramai manca poco alla meta e attraverso altre due salite di 3 km. e alcuni tratti in falso piano raggiungiamo Bormio, la perla delle Alpi. Località turistica e termale da oltre 2000 anni, infatti il termalismo comincia attorno all'anno 70 D.C. con Plinio il Vecchio che scelse Bormio per trascorre il periodo estivo al riparo della calura Romana creando le prime strutture termali in parte conservate e utilizzate ancora oggi come la grotta Pliniana.

From our start in Mantello we head north towards Bormio following the Sentiero Valtellina that crosses the bottom of the valley of the Province of Sondrio following the course of the River Adda. A couple of detours along the way enable us to visit the tiny villages spread out along the route and the historic small towns of Morbegno, Sondrio, Tirano, Grosio and Bormio. The first 50 km (31.1 miles) of the route are completely flat so we won't encounter any difficulties. Once in Sondrio we turn right and ride up a short climb to a road through terracing: this scenic road passes through the most characteristic area of Valtellina agricultural countryside, which is famous for its terraced vineyards. The vines are planted on south-facing slopes in terraced areas carved out of the steep, rocky side of the mountain and shored up with dry stone walls; the exposed rock surrounding these terraces actually magnifies the heat of the sun. The entire area is crisscrossed by more than 5,000 km (3,110 miles) of dry stone walls and is currently being considered given the status of World Heritage Site by UNESCO. The churches, some of which are quite large, are home to fascinating works of art (especially the Renaissance and baroque wood carvings and frescoes) that further enrich the area's cultural heritage. Our return back to the "36" main road takes us through the vineyards of the "La Gatta" estate where we can admire a prestigious country house that has been immaculately renovated. Once we get to Tirano we turn left to go and see the legendary red train of the Rhaetian Railway. The stretch between Tirano and Saint-Moritz is now a UNESCO World Heritage Site. As we leave Tirano the road starts to climb for about 3 km (1.86 miles). It then flattens out for 10 km (6.21 miles) and takes us to the town of Grosio. Here we can see the Castello Vecchio (Old Castle), which dates back to the fifth and sixth centuries, the Romanesque bell tower on the Castilian church, and two Longobard tombs carved into the rock. There is also the Castello Nuovo (New Castle) which was built around 1350 and has a distinctive double ring of mediaeval defensive walls. Not far now until our final destination. Just two more 3 km (1.86 miles) climbs and a few gentle slopes and we're in Bormio, the pearl of the Alps. Bormio has been a tourist destination and spa town for over 2,000 years. Its history for thermal baths actually dates back to around 70 A.D. with Pliny the Elder who chose Bormio as his summer retreat to escape the hot, humid weather in Rome and built the town's first thermal baths. Some of these have been preserved and are still used today, such as Pliny's grotto.

4TH Stage

FROM
MANTELLLO
TO
BORMIO

TOUR
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Luoghi d'interesse *Interesting places*



- 1 Terraced vineyards
- 2 Treninorosso
- 3 Apple orchards
- 4 Grosio's Castle



4TH Stage

FROM

MANTELLLO

TO

BORMIO

TOUR

LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Lo chef consiglia
The Chef recommends



Cena tipica con le specialità Valtellinesi.

Traditional evening meal with specialties from Valtellina.

4TH Stage

FROM

MANTELLLO

TO

BORMIO

TOUR

LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Accommodation

HOTEL PALACE (Bormio)

SERVICES

Rooms:

SKY SATELLITE TELEVISION

MINIBAR

WIFI

SAFE

TELEPHONE

AIR CONDITIONING

LAUNDRY

Pro bike:

WAREHOUSE / WORKSHOP

Relaxation:

WELLNESS AND BEAUTY CENTER

SWIMMING POOL / SOLARIUM



www.palacebormio.it

5ST Stage

FROM

BORMIO

TO

STELVIO PASS



BORMIO 1.215 mt. OSL



STELVIO PASS 2.758 mt. OSL



42.26 km



Average: 7%



Max: 11%



1.500 mt



Difficulty: ★★★★★

TOUR

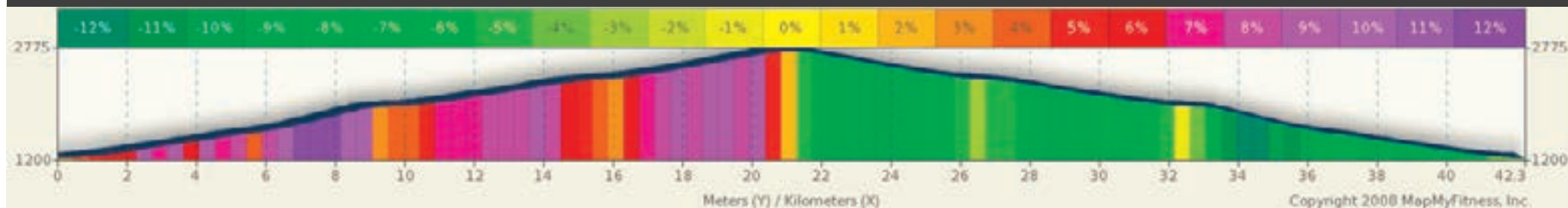
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



PLANIMETRY



ALTIMETRY



5ST Stage

FROM

BORMIO

TO

STELVIO PASS

TOUR

LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Sulla strada della Grande Guerra *Retracing World War I*

Insieme al Colle dell'Agnello è tra i passi più alti d'Europa ed infatti la difficoltà è data anche dall'altitudine a cui si va incontro. Paesaggisticamente è uno dei percorsi più belli e caratteristici: la strada, realizzata dall'ingegnere bresciano Carlo Donegani, ancora oggi considerata un capolavoro d'ingegneria civile. Sono 36 i tornanti che accompagnano la nostra fatica fin sulla vetta, facendoci apprezzare anche il lavoro ingegnoso dei militari austriaci che la costruirono tra il 1820 e il 1825 nella valle del Braulio per 22 interminabili chilometri. Passato il semaforo al centro di Bormio, si giunge a un primo tornante ai piedi della salita e si costeggia la montagna passando per i "Bagni di Bormio". Superati alcuni tornanti si incontrano diverse gallerie scavate nella roccia, ma ecco che di fronte al nostro sguardo si erge una parete scolpita da un numero enorme di tornanti: lo raggiungeremo dopo un breve tratto che è il più ripido di tutta la salita, dove si ammira la cascata del Braulio. Siamo già oltre i 2000m e l'affanno si sente, qui si incontra la piccola chiesa di San Ranieri e un monumento a ricordo dei caduti della Prima Guerra Mondiale. Arrivati sul Passo dello Stelvio, la stele dedicata al grande Fausto Coppi in ricordo delle imprese che qui ne fecero sempre un protagonista importante ed il museo Donegani sono le visite obbligatorie. Il rientro a Bormio: un'interminabile e bellissima discesa.

Together with Col Agnel this is one of the highest passes in Europe, and it is actually the altitude that makes it rather difficult. In terms of landscape this is one of the most beautiful and characteristic routes: the road was built by Carlo Donegani, an engineer from Brescia, it is still considered today to be a masterpiece of civil engineering. Thirty-six hairpin bends test our legs as we struggle to the top, which also make us appreciate the ingenious work of the Austrian soldiers that built the road between 1820 and 1825 in the Braulio Valley for nearly 14 never-ending miles. Once passed the traffic lights in the centre of Bormio, we get to the first hairpin bend at the foot of the climb. We stick to the mountain road, passing the "Bagni di Bormio". After several hairpin bends we go through a succession of tunnels carved out of the rock, and then our gaze is met by a wall sculpted with a huge number of hairpin bends: we get to it after a short stretch of road which is the steepest part of the climb, where we can admire the Braulio waterfall. We are now already higher than 2,000 m and might be starting to feel a bit breathless. Here we find the small church of San Ranieri and a monument that honours those who lost their lives in the First World War. Once we get to the Stelvio Pass we see the stone in memory of the great Fausto Coppi, which celebrates the extraordinary feats that made him such an outstanding rider, and the Donegani Museum. A visit to both of these is an absolute must. Our return to Bormio is one never-ending but totally incredible descent.



5ST Stage

FROM
BORMIO
TO
STELVIO PASS

TOUR
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Luoghi d'interesse *Interesting places*



1 Baagni Vecchi, Bormio

2 Braulio Falls

3 Stelvio Road

4 I World War memorial



6ST Stage

FROM

BORMIO

TO

PASSO GAVIA



BORMIO 1.215 mt. OSL



GAVIA PASS 2.621 mt. OSL



46.87 km



Average: 5.5%



Max: 12%



1.406 mt



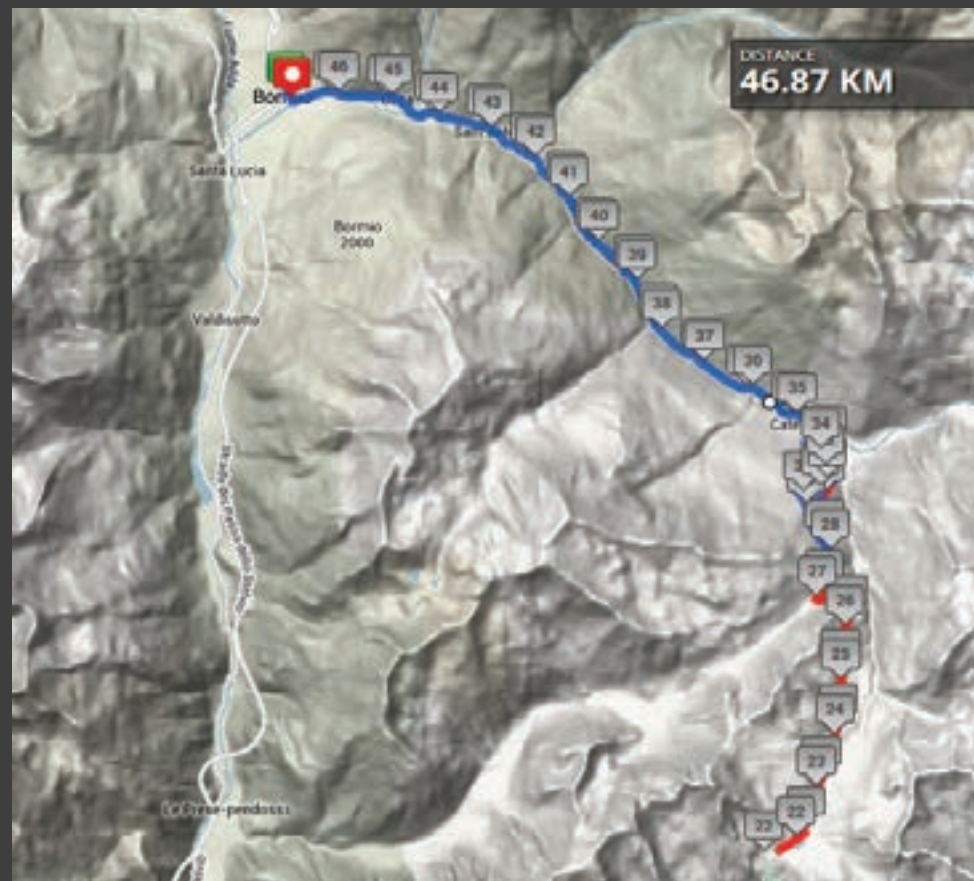
Difficulty: ★★★★★

TOUR

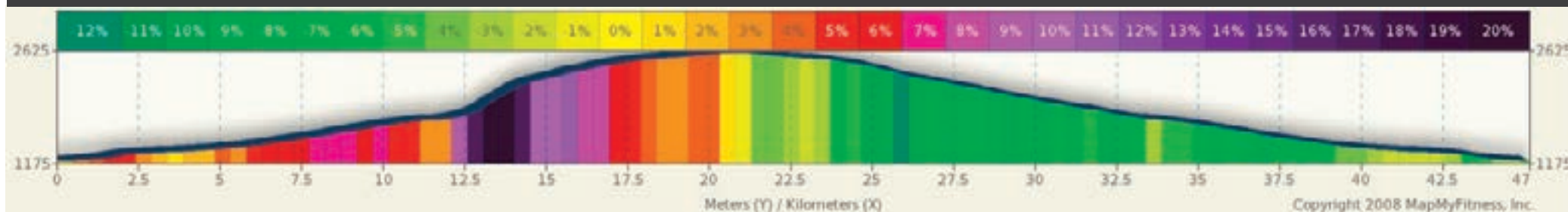
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



PLANIMETRY



ALTIMETRY



6ST Stage

FROM

BORMIO

TO

PASSO GAVIA

TOUR

LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Nel cuore del Parco Nazionale dello Stelvio *In the heart of Stelvio National Park*

La partenza è a Bormio in direzione della Falfurva, bellissima vallata percorsa dal torrente Fradolfo a cui la nostra strada correrà attigua per circa 13Km fino a Santa Caterina. E' uno stradone comodo e largo che non tocca mai pendenze rilevanti tranne in qualche tratto molto breve. Si attraverseranno man mano gli abitati di Uzza (qui il pavè si sostituisce per un breve tratto all'asfalto), San Nicolò e S.Antonio (dopo 4Km, sempre immersi nello splendido scenario del Parco dello Stelvio, circondati dagli alti monti del gruppo Ortles-Cevedale). Passata quindi la località San Gottardo, manca solo all'appello il comune più importante della valle, cioè S.Caterina che si raggiunge tra fitti boschi di abeti e pini. Dopo aver attraversato completamente l'abitato, arriveremo al primo tornante dell'intera salita: è l'inizio vero e proprio dell'arrampicata verso il Gavia poiché d'ora in poi la pendenza resterà quasi sempre sopra il 7%, con alcuni brevi tratti sopra il 10%. I primi chilometri corrono tortuosi attraverso la vasta distesa di prati di Plaghera. immergendoci nella boscaglia delle pendici della Val di Gavia. Fino all'arrivo si sale sempre più di quota uscendo dal verde per immergerci nel caratteristico paesaggio d'alta quota, sempre più brullo e bruciato. Al rifugio Berni riconoscibile dalla presenza di un alto monumento costruito in ricordo dei caduti della Prima Guerra Mondiale 1915-1918 che ebbe luogo proprio su queste montagne e da una chiesetta. Ormai ce l'abbiamo fatta, ancora qualche facile chilometro e si aprirà alla nostra vista la veduta del Lago Bianco e del valico tanto voluto.

We start in Bormio and head towards Falfurva, a beautiful valley with the River Fradolfo running down the middle. We will follow the river for about 13 km (8.1 miles) until Santa Caterina. This is an easy wide road with no significant gradients apart from on a couple of very short stretches. We will pass through the towns of Uzza (here the tarmac is replaced by cobbles for a brief stretch), San Nicolò and S.Antonio after 4 km (2.5 miles). All this time we are surrounded by the spectacular scenery of the Stelvio National Park and the high peaks of the Ortles-Cevedale mountain range. After the village of San Gottardo, we only have one more town, and this is the most important one in the valley – Santa Caterina – which we get to by riding through dense forests of pines and fir trees. Once we are through the town we get to the first hairpin bend of the entire climb: this is where the climb really starts towards the Gavia because from now on the gradient constantly remains above 7%, with a couple of stretches that top 10%.

The first couple of miles twist and turn towards the vast expanse of the Plaghera pastures, and we are surrounded by the scrub of the slopes of Val Gavia. We continue to climb to the finish, getting higher and higher until we leave the green countryside behind and emerge in the characteristic high-altitude landscape which is increasingly more rugged, bare and barren. The Berni mountain refuge can be recognised by the tall monument built to honour those who lost their lives in the First World War 1915-1918, which was fought here on these very mountains, and by a tiny church. We're nearly there! Just a couple more easy miles and we will finally catch a glimpse of Lake Bianco and that sought-after pass.

6ST Stage

FROM

BORMIO

TO

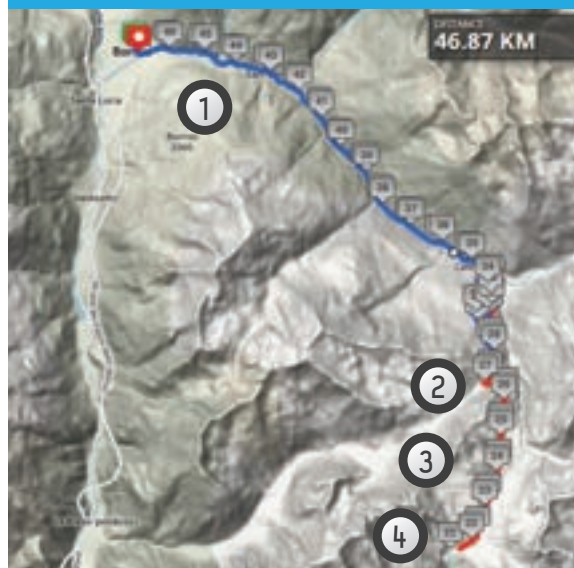
PASSO GAVIA

TOUR

LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Luoghi d'interesse *Interesting places*

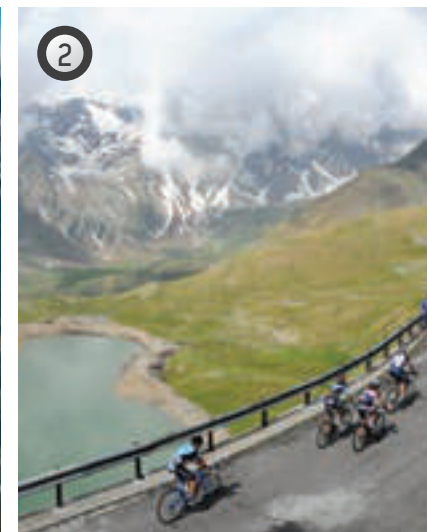
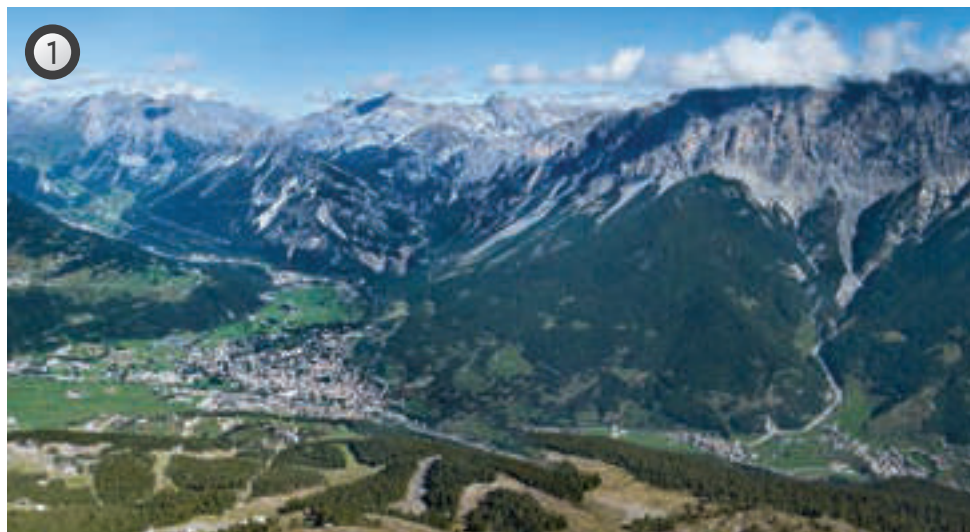


1 Valfurva panoramic view

2 Road to Gavia

3 Cyclist's Sanctuary

4 I World War memorial



8TH DAY

FROM

BORMIO

TO

MALPENSA

TOUR
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Day 8. Sunday PROGRAM

- Colazione con saluti al Palace Hotel di Bormio
- Transfer con pullman da Bormio all'aeroporto Milano - Malpensa
- Packet lunch

-
- Breakfast with greetings at Palace Hotel, Bormio
 - Transfer with pullman from Bormio to the Milano - Malpensa airport
 - Packet lunch



SPECIAL GUEST

TOUR
LAGO MAGGIORE / PASSO DELLO STELVIO



Claudio Chiappucci "El Diablo"

Claudio Chiappucci "El Diablo", testimonial di Lago Maggiore Bike Hotel, ti aspetta per pedalare insieme nella terra dei campioni.

Claudio Chiappucci "El Diablo", Lago Maggiore Bike Hotel's testimonial, is waiting for you: come and ride in the land of champions.





LAGO MAGGIORE - PASSO DELLO STELVIO

PRESENTATO DA



www.lagomaggiorebikehotels.it